

scere quali provvedimenti intenda adottare per correggere uno stato di cose dannoso per i lavoratori della terra. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Giuriati, Corgini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se intenda ripresentare al Parlamento il disegno di legge relativo alla concessione della indennità caro-viveri ai segretari e impiegati comunali pensionati dalla Cassa di previdenza, disegno di legge che non fu discusso dal Senato; e se la indennità medesima sarà fissata nella misura di quella corrisposta ai funzionari di Stato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Corsi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, circa gli impianti riconosciuti necessari nel porto di Salerno, per rifornimento d'acqua potabile al personale delle navi e agli operai addetti ai lavori di discarica e per alimento di bocche d'incendio ad eventuale difesa delle merci giacenti nei depositi, sulle banchine. Ricorda, pertanto, il sottoscritto, che le relative pratiche furono svolte, e debbono ritenersi compiute, giusta le assicurazioni fornite, a volta a volta, dal Ministero e dal Genio civile; sicchè, come ogni ulteriore ritardo diventa inesplicabile così ogni provvidenza diretta a vincerlo s'impone, doverosa. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cuomo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, circa le ragioni che ancora fanno ritardare la compilazione del progetto tecnico per i lavori, sempre attesi e non mai eseguiti, relativi alla costruzione e all'arredamento del tronco ferroviario che deve allacciare la stazione col porto di Salerno. E presenta, quindi, formale richiesta, perchè, senza ulteriore dannosissimo indugio, siano attuate le proposte dell'Amministrazione delle ferrovie accettate, anche per la competenza passiva della spesa, dal Ministero dei lavori pubblici, giusta la comunicazione fatta al sottoscritto addì 15 marzo 1921. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cuomo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, circa la urgente, improrogabile, necessità:

a) di dare, in provincia di Salerno, rapido corso e pienezza di efficacia, ai lavori di bo-

nificazione, che, ancor si trascinano con inverosimile lentezza, contro le promesse contenute nella risposta data a precedente interrogazione;

b) di costruire, nell'interesse dell'agricoltura e della produzione, attraverso i terreni bonificati, a norma della legge 22 marzo 1900, n. 195, la rete stradale richiesta dai bisogni dello smaltimento dei prodotti e degli scambi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cuomo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, circa la insufficiente e tarda attuazione dei lavori che « diretti a provvedere » a norma dell'articolo 2, comma a, della legge 13 aprile 1911, n. 311, « alle opere urgenti di interesse comunale e provinciale, nei comuni della provincia di Salerno, danneggiati dall'alluvione del 24 ottobre 1910 » si rivelano, ogni giorno più, d'improrogabile necessità, per ristabilire le distrutte o interrotte comunicazioni, indispensabili, specie per il trasporto dei prodotti del suolo, che costituiscono le maggiori, se non uniche, risorse economiche dei comuni, ai quali la legge sopracitata si riferisce. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cuomo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, circa i motivi che ancora fanno ritardare il passaggio del porto di Amalfi alla 1^a categoria, pur dopo essersi — con gli indici offerti dalle statistiche — dimostrato che ricorrono, per la invocata classifica, tutti gli estremi di legge. Crede, pertanto, il sottoscritto, richiamare tutta l'attenzione del Governo sulla urgenza del provvedimento, in rapporto alle condizioni in cui versa attualmente il porto di Amalfi nei riguardi del rifugio delle navi e della sicurezza della navigazione, per la mancanza assoluta di ogni opera, sia da parte dello Stato, che non ne ha ancora attribuita legalmente la competenza passiva della spesa, sia da parte dei comuni che tale competenza non debbono avere, e che, comunque, si trovano in tale stato di finanza, da non potere anche, per via di contributo, fronteggiare qualsiasi, anche minima, spesa. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cuomo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, circa i provvedimenti che pensa di adottare, perchè il porto di Salerno sia, in definitiva, reso rispondente, specie nei riguardi dei fondali, a condizioni di piena efficienza e, così, continuamente, mantenuto,